

Mef, dichiarazione precompilata: opposizione a spese sanitarie fino all'8 marzo

venerdì 23 febbraio 2018

Fino all'8 marzo i contribuenti che non vogliono che le proprie spese sanitarie del 2017 siano acquisite dall'Agenzia delle Entrate ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata 2018 potranno esercitare il diritto d'opposizione.

In vista della predisposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi precompilata, spiega una nota del Ministero dell'economia e delle finanze, i cittadini hanno la possibilità fino all'8 marzo 2018 di accedere al sito Sistema TS – Progetto Tessera Sanitaria della Ragioneria Generale dello Stato per consultare online le proprie spese sanitarie sostenute nell'anno 2017.

Le spese

consultabili sono quelle documentate dagli scontrini, ricevute fiscali e fatture, emesse dalle strutture sanitarie (farmacie, parafarmacie, Asl, laboratori, ambulatori, ospedali, case di cura, ottici), dai medici chirurghi, odontoiatri, psicologi, veterinari, nonché dai professionisti sanitari (infermieri, tecnici di radiologia), i quali hanno provveduto a trasmettere informaticamente tali dati al Sistema Tessera Sanitaria entro la scadenza prevista (8/2/2018). La consultazione, in osservanza del sistema di tutela della privacy, è finalizzata a consentire al cittadino di fare "opposizione", impedendo in tal modo all'Agenzia delle entrate di inserire automaticamente nella dichiarazione dei redditi precompilata le proprie spese sanitarie. Resta la facoltà per il contribuente di inserire per conto proprio le spese sanitarie nella dichiarazione dei redditi per ottenere le relative detrazioni.